

ABBONAMENTI

In Udine, a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale » 12 trimestre » 6 mese » 2
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli annunciati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorgli, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicolante, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Maun. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI sono trasferiti nel pianoterra della Casa Via Gorgli N. 10.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Roma, 20 febbraio.

L'odierna seduta della Camera riuscì interessante, sia per due interrogazioni degli onorevoli Parenzo e Minghetti circa i provvedimenti idraulici tanto invocati a salvezza da nuovi pericoli d'inondazioni, sia per un lungo e particolareggiato Discorso (che continuerà domani) dell'on. Guardasigilli in risposta a vari appunti mossi da parecchi Deputati nella discussione generale del bilancio di grazia e giustizia.

L'on. Zanardelli è sempre il grande Oratore, temperato nella forma, giusto verso gli avversari, desideroso d'immigliare la amministrazione, ma procedendo ordinatamente e tenendo conto di tutti gli elementi giuridici e sociali. Anche oggi il suo Discorso, udito con attenzione reverente, soddisface appieno, e addimostrò come l'illustre Ministro abbia intellettualmente abbracciato tutto lo svariatissimo complesso di attribuzioni del suo ufficio. Specie piacque la parte del Discorso, a proposito dell'*exequatur*, concernente la politica del Governo nei suoi rapporti chiesastici.

E in me, udendo lo Zanardelli, come prima il Baccarini, si affermò il convincimento che con uomini siffatti non era possibile che il Ministero, presieduto dall'on. Depretis, traviasse mai dai principi veramente e patrioticamente liberali. Cosicché dedussi ingannarsi coloro, i quali da parecchi fatti o da indeterminati indizi s'inducono troppo di leggeri a sentenziare altrimenti. Con Zanardelli guardasigilli non si verrà mai a stringere i freni siffattamente da recar dolore ai leali patrioti. Che se talune parvenze inducessero a crederlo, basti riflettere come chi sta alla testa d'un grande Stato deve mirare, oltrechè a mantenere le libertà interne, ad impedire che vengano pericoli dall'estero. Quindi pen-

APPENDICE

IL GENTILUOMO DELLA PORTA

Storia d'un accampamento di minatori in California.

(Continuazione e fine).

— Mai distintamente.
 — Se io oso farmi direttamente una domanda, disse madamigella Montmorency improvvisamente, perchè avete ivi date le vostre dimissioni?
 — Io non potevo restar giudice di un tribunale che giudicava così iniquamente come quello che vi condannò per bocca della giuria, rispose Frott vivamente.
 Ripetetemelo, brav'uomo! esclamò Clotilde con una ammirazione tanto sincera da ricompensare quanto l'epiteto potea aver troppo di vivace. Il giudice ripeté cortesemente la sostanza del suo discorso con altra forma.
 Madamigella Montmorency si stette silenziosa un momento, poi riprese:
 — Allora non lo fu per causa di me?
 — Non lo so — disse il giudice alquanto imbarazzato.
 — Tuttavia è lampante. To'! Non fu per me che voi faceste ciò?
 — No! — disse il giudice affabilmente.

sando a quest'obbligo de' governanti, senza sospetti di riazione, ognuno è in grado di giustificare certe apparenze di questi ultimi mesi, coi pretesti delle quali la Stampa appassionata proruppe in immeritate ramprogne.

La Camera fu oggi più popolata del solito, e parecchi Deputati annunciarono la loro prossima venuta. Spero di vedere al loro stallo eziandio tutti i Deputati del Friuli.

Da qualche giorno trovai qui il Senatore Pecile, membro della Commissione ministeriale per la riforma degli studi tecnici. Per impulso del Ministro Baccelli devonosi ritoccare i programmi dagli Istituti tecnici; ma credo che il ritocciamento non li modificherà molto, anzi che vi si aggiungerà qualche nuova materia di studio. Per me la riforma veramente utile consisterebbe piuttosto nel semplificare l'insegnamento, e credo che voi pure siate della mia opinione. Ma il farlo dai più riterrebbe povertà di idee, ed i più si pascono d'illusioni. Ad ogni modo, qualche vantaggio sarà conseguibile, se soltanto la distribuzione della materia verrà fatta con metodo più logico e proporzionato agli orari e alla graduazione dei corpi scolastici.

Vi mando la seconda parte dell'*Inchiesta agraria*, lavoro dell'egregio comm. Morpurgo, affinché sappiate ufficialmente cosa egli disse delle condizioni del Friuli a questo riguardo. Farete bene a darne qualche estratto ai vostri Lettori. L'*Inchiesta* sarà la base per futuri progetti di Legge del Ministro di agricoltura, e documento dichiarativo di alcune proposte già presentate alla Camera. In tutti i casi giova che la si abbia fatta, e che siasi richiamata l'attenzione sulle cose serie, sui vivi interessi del paese. Quanto al Friuli, malgrado alcune note ad esso sfavorevoli e la persistente annua emigrazione, non credo che si trovi nelle condizioni del Trivigiano, almeno quali sono palesati da recente processo, di cui parla assennatamente il Giornale *La Stampa* nel suo ultimo numero: conosco la vostra Provincia, e non m'inganno con lo asserire che (malgrado le presenti mi-

Nuovo silenzio. La Montmorency faceva equilibrare il suo ombrello sulla punta del suo piede.

— E sia, — disse finalmente. — Dopo tutto, io non so cosa devo rapportare a Giovanni.

— A chi?
 — A Giovanni
 — Ah! Vostro marito?

Clotilde, con un movimento secco scuotè il fermaglio del suo braccialeto e con voce breve:

— Io non dissi che egli sia mio marito.

— Oh! Vi domando scusa!
 — Dissi Giovanni Woods! Un uomo solido. E questo sì!

Dessa s'era talmente esaltata che, per una reazione così brusca e meno sorprendente, si sciolse in un torrente di lagrime affatto illogiche. Si lasciò ricadere sulla panca, che aveva abbandonato nella sua foga, e si nascose il volto, nelle mani in guanti paglierini, senza tuttavia abbandonare il parasole che teneva ad angolo acuto sopra la sua testa. Se ne stette stupefatta finché il giudice, posando dolcemente una mano sulla sua spalla, le prese l'ombrello dall'altra estremità e lo posò tranquillamente sulla panca.

— Voi siete in errore, cara signora, — disse egli con una gravità rispettosa — affatto nell'errore, se voi credete che la vostra offerta possa ispirarmi altri sentimenti che quelli

serie della classe rusticana) i vostri contadini dal quarantaotto a oggi abbiano assai guadagnato circa ai mezzi del vivere e del vestire. Quindi, per essi, non trattasi se non di ricercare i modi per cui completare l'opera già benefica della civiltà. Se non che pur troppo anche il Progresso è causa di disquilibri economici, e tutto poi non si può fare ad una volta. E chiudo con questa sentenza, affinché le note, in alcune pagine assai nere, della Relazione dell'on. Emilio Morpurgo, non abbiano troppo ad amareggiarvi l'animo.

Parigi, 19 febbraio 1883.

Sommario: Progetti abortiti — Un grido inconsueto — La carta costituzionale — La sovranità popolare — Uno sguardo retrospettivo.

Il Senato all'ultimo momento respinse con cinque voti di maggioranza la legge Duclerc, emendata da Fabbre, e rattoppata da Barbey, la quale, sotto una forma ipocrita, investiva la Polizia politica dell'enorme facoltà di espellere i principi, non perchè abbiano commesso degli atti che cadono sotto la giurisdizione del codice penale, ma perchè sospetti di desiderare, fosse anco platonicamente, un cambiamento della costituzione nel concetto e nella forma. Il grido imprudentemente gettato da Madier de Montjeau *sus au Senat* come si direbbe *dai al cane*, può aver influito ad alienare alcuni senatori. Il fatto sta che l'ultimo atto della commedia è stato migliore dei primi, e che se la Camera volesse con degli ordini del giorno ostinarsi alla espulsione dei principi, diventerebbe una *Convenzione* la quale, d'abuso di potere in illegalità, potrebbe accelerare la caduta d'un governo che si pretende repubblicano e non lo è diffatti, perchè incapace di governare colla libertà e colla legge comune. È vero che, come fu detto da un Deputato, la convenzione così sorta sarebbe una convenzione di Gerolstein, vale a dire non sanguinaria come la sua nonna ma grottesca; e lungi dallo ispirare quel salutare spavento che incutono le mostruosità, farebbe scendere il regime attuale per il lento pendio

d'una profonda riconoscenza; ma per la sua generosa eccentricità, capirete bene che non è accettabile. Lasciatemi credere che facendo il mio dovere di magistrato io meriti la vostra stima, e facendo oggi quello di uomo io la conserverò.

Clotilde lo guardò. Si avrebbe detto che ella cercasse scoprire il vero senso di tali parole franche e leali, ma disse solamente:

— Potete distinguermi colla luce d'ora? a questa distanza? Ponetevi gli occhiali!

Il volto della donna non era molto lontano da quello del giudice. Ho detto che era un bel visino? Lo era stato ben più un tempo; ma Clotilde aveva conservato sufficiente beltà per investire la ruota della fortuna alla quale ella presiedeva con una pericolosa e seducente attrattiva che raddoppiava i rischi dei giocatori. Ed era la stessa perigliosa combinazione che aveva acceso il corruccio della Colonia, svegliandone i sospetti.

Aveva dei begli occhi. Senza dubbio Frott non ne aveva mai visti così brillanti, da vicino, e così espressivi. Alzò la testa, arrossendo ed in soggezione. Un po' per istintiva cortesia, un po' per introdurre un terzo in questo dialogo imbarazzante, egli riprese:

— Spero che farete intendere al vostro amico — al signore — che io apprezzo la sua benevolenza nello

che conduce gli uomini pretenziosi al discredito ed all'oblio.

Da tutto quest'imbroglione da cui nacque il conflitto fra i due poteri dello stato — giacchè il presidente non conta, e i ministri non sono che il balocco degli umori della Camera, — ne scaturisce la necessità d'una revisione della carta costituzionale, la quale revisione sarà fatta e non si sa da chi.

Se la Revisione si fa dal congresso ch'è costituito dalla riunione delle due Camere ne risulterà una sospensione pericolosissima per la buona gestione degli affari correnti. State pur certi che non si penserà nemmeno a fer eleggere dal Sovrano, che a quanto si dice è il popolo, un numero non molto grande d'uomini insigni per estrinsecare la legge fondamentale e che il popolo debba prima sanzionare e poscia obbedirvi. La sovranità del popolo in Francia non è che una chitarra, come diceva Gambetta, ed il popolo non ha che il diritto di abilitarvi nelle mani dei suoi deputati, i quali promettono molto per ottenere il mandato, e mantengono quella parte delle loro promesse che loro convenga.

In quanto al risultato pratico della revisione, sarebbe imprudenza sperare che la Repubblica esca perfetta come Minerva dal cervello di Giove. In politica come in tutte le discipline scientifiche si procede per gradi, e data la condizione degli animi quali oggidì esiste, la tendenza cioè a subiti lucri ed a tirar profitto di tutto; non si deve neppure sperare che il regno della giustizia sia prossimo a venire. Le nuove costituzioni somigliarono alle antiche che pretesero essere fondate sul granito dei diritti umani, la di cui sintesi — libertà, eguaglianza e fratellanza — inscritta sul frontone de' pubblici monumenti, non si trovano mai repubblicanamente approvata.

La repubblica bastarda fondata colla costituzione del 1875 non fu ispirata che dalla necessità d'un ripiego non potendo fare altra cosa. Con questo sistema di due camere che si pretendono sovrane per combattersi se separate, e per decidere dei destini della nazione se riunite

stesso tempo che rifiuto la di lui offerta.

— Se voi volete parlare di Giovanni, egli è partito per l'Est. Mi combinerò con lui, non abbiate paura.

Dopo un'altra pausa — ambedue, pensavano all'assenza di Giovanni. Clotilde riprese:

— Abbiate cura de' vostri occhi: Fa uopo che mi riconosciate la prima volta che c'incontreremo. E si lasciarono.

Il giudice la incontrò parecchie volte e la riconobbe. Un bel giorno poi, una strana diceria circolò per la Colonia, scuotendola fino dalle fondamenta, dal versante delle colline fino nel cuore delle mine. Il Giudice Frott aveva sposato a S. Francisco Miss Giovanna Thompson, detta Clotilde Montmorency! Per qualche ora una tempesta d'indignazione si abbattè sulla città — le parole di congiura, di cospirazione furono pronunciate. — Si ritenne per fermo che la sua dimissione da Giudice era stato il prezzo col quale il magistrato aveva pagato la mano della signorina e la dote di lei. Un interesse romantico e patetico si unì al nome di Giovanni Woods, l'ultimo suo amante, vittima del duplice tradimento di Frott e di Clotilde. Si formò un comitato per indirizzare una lettera di condoglianza e di simpatia a questo

in congresso, sono un corpo senza capo, perchè il presidente uscito dalla loro volontà non attinge direttamente dal sovrano virtuale ch'è il popolo nè il prestigio della maestà, nè la forza di porsi arbitro fra le due camere in conflitto.

Coloro che preconizzano il sistema americano, e sono i repubblicani più veri e sensati fra tutti quelli che si dicono tali, non riusciranno mai a far adottare il sistema degli Jankee perchè l'indole del popolo Francese non è suscettibile di sopportare la libertà come agli Stati Uniti. Se un uomo veramente di valore sorgesse durante questa crisi dovrebbe piuttosto cercare le sue ispirazioni nella storia degli avi, e cercare nella storia di roma antica, e nelle repubbliche dei Comuni d'Italia la base d'un fatto costituzionale che risponda ai bisogni della moderna democrazia ed alla necessità ad un tempo di mantenere unita e forte la Nazione.

I francesi pretendono invece di essere gl'inventori di tutto ciò che è bello e di buon gusto e colla loro ingenua leggerezza non faranno neppure questa volta opea duratura, perchè non sufficientemente dotati di riflessione e di pazienza indispensabile a condurre a termine opera insigne. Ferry, l'autore dell'impresa di Tunisi, è incaricato di formare un Ministero e serberà per se il portafoglio degli esteri, il quale non potrebbe cadere in mano peggiore; Jules Ferry appartiene a quella razza di cittadini che considerano il loro paese destinato ai più alti destini, e le imprese di guerre e conquiste esotiche gli sorrideranno sempre. Con un tal uomo, l'amicizia della Francia per l'Italia non può durare; e siccome noi crediamo che la loro amicizia sia necessaria al bene dell'umanità, così ci rassegniamo ad attendere Ferry agli atti e siamo certi che non tarderà a seguire i suoi antecessori nella caduta, non avendo una popolarità che possa salvarlo al minimo scarto dalle volontà della Camera, ora più che mai divisa e screziata.

NULLO

uomo ch, tre mesi prima, volevano sacrificare alla loro vendetta colla legge Lynch. Finalmente il furore si calmò alle parole del primo narratore di quest'istoria, il capitano Enrico James.

V'ha un dettaglio che pare voi lasciate da parte — diss'egli — e che tuttavia ha qualche importanza. Il giorno in cui quella donna sposò il giudice a S. Francisco, ella usciva dalla casa del medico, il quale le avea dichiarato che Frott era completamente ed irrevocabilmente cieco. Signori, quando una giovane come costei rinuncia al suo passato, al suo commercio, ad un uomo solido come Giovanni Woods per maritarsi con un cieco, senza un soldo, unicamente perchè un giorno egli stava dalla sua parte per principio. Dio mi danna se è possibile ci sia un uomo che abbia il diritto di dir una parola contro di lei. Se al giudice pare e piace perdonare certe debolezze che le si attribuiscono, per lasciarsi condurre da lei ed essere assistito, ciò riguarda lui solo, e permettete di ricordarvi instrutto dall'esperienza, che va non bene quando s'ha cara la pelle, d'immischiarsi negli affari privati del gentiluomo Della Porta.

Bret - Hart
 C. dott. D'AGOSTINI

presentare domanda all'ufficio della Società dalle 9 ant. alle 3 pom.

LE ONORANZE A MONS. TOMADINI.

Commovente e solenne la commemorazione di ieri a Cividale di Monsignor Jacopo Tomadini — gloria dell'arte musicale.

Quando le note del Miserere si diffondevan lungo le arcate maestose del severo Duomo cividalese, fu una commozione profonda in tutti, che pensavano essersi spento il genio creatore di quella musica toccante.

In mezzo della Chiesa, il catafalco con bellissime epigrafi ed emblemi dell'arte, nella quale il Tomadini fu sommo; a piedi del catafalco una magnifica corona del Circolo artistico udinese.

Ministero Bernardis fece la narrazione della vita del Tomadini — forse troppo dettagliatamente ed a lungo, stante il luogo ed il tempo in cui aveva luogo.

Il f. f. di Siniaco — terminata la funzione — invitò con gentilezza squisita i rappresentanti ad una refezione al Friuli; ed una signora, crediamo la nobile signora De Senibus fece dono ad ognuno di essi di due bei mazzi di viole.

Per la cortese ospitalità ricevuta, i rappresentanti — col nostro mezzo ringraziano la Commissione cividalese.

Il Legato del Conte Francesco di Toppo. Dalla pubblica lettura fatta ieri del testamento del Conte di Toppo, che ha la data del 1876, si rileva avere egli lasciato alla Città e Provincia di Udine la massima parte della sua sostanza immobiliare, affine, al più tardi cinque anni dopo il decesso della consorte usufruttuaria, coi redditi di essa sostanza sia istituito in Udine un Collegio maschile, da denominarsi Collegio di Toppo-Vassermann, per l'istruzione nelle Scienze, Lettere ed Arti, e che sia diretto pure a procurare ai giovani l'educazione morale e civile. I redditi del quinquennio sarebbe da costruirsi il fabbricato, per cui all'eventuale deficit dovrebbero supplire la Provincia ed il Comune. L'organamento del Collegio è affidato alle legali Rappresentanze; però nel testamento è stabilito un certo numero di posti gratuiti e semi-gratuiti.

Pel conte di Toppo. Il Consiglio della Società operaia di Orsaria — in seguito alla morte del Presidente onorario sig. Conte comm. Di Toppo ha deliberato di tenere abbrunata in segno di lutto la bandiera sociale per otto giorni.

Beneficenza. In omaggio a disposizione del teste defunto co. Francesco di Toppo, la di lui vedova elargì a questa Congregazione di Carità L. duemille.

La Congregazione riconoscente rende le più vive grazie per la generosa elargizione.

Mezzo milione. — ne più né meno — mezzo milione in bel- l'argento ed oro sarebbe giunto — per quanto ci si narra — alla nostra Tesoreria due giorni fa da Roma. È una preparazione alla ripresa dei pagamenti in metallo.

Teatro Minerva. L'abbiamo dunque sentito anche noi questo ultimo successo drammatico del giorno, questo Mondo della noia (o meglio — stando al testo francese — la società dove ci si annoia) di E. Pailleron, del quale parlarono con lodate critici valenti, non escluso il Sainte Beuve.

Narriamone la favola. L'azione ha luogo a breve distanza da Parigi il centro di tutte le novità. In casa la contessa di Ceran (A. Lollio Strini) si hanno dato convegno letterati, e deputati, persone egregie, ma stucchevoli e noiose secondo anche l'intenzione dell'autore.

La signorina Lucy Watson, tipo inglese, (R. Ottone), ospite in casa Ceran, studia di annoiarsi il meno possibile, facendo platonicamente gli occhi languidi al professore Bellac, (E. Sabbatini) l'ensent gaté a quanto pare di quel piccolo mondo femminile, abile conferenziere secondo la moda dei tempi, e che fa dello spiritualismo nell'amore.

In casa Ceran v'è un'altra ospite graziosissima, la signorina Susanna (F. Prosdocimi) pupilla di Ruggero

di Ceran che ne è innamorato, poveretto, senza volerlo. Dura fatica a confessarlo anche a se stesso, eppure la è così. E come l'ama!

Una lettera di Bellac a Lucy viene da questa smarrita.

Oh le lettere, causa per taluni autori drammatici di enormi guai, e per tali altri nuove pietre di paragone!

La lettera senza firma, è trovata da Susanna che la crede scritta dal suo tutore Ruggero a Lucy, e questi la ritiene una mitragliatrice di Bellac diretta contro la fortezza Susanna.

Il doppio equivoco, mercè le felici combinazioni ideate dall'autore, è cagione di sospetti e di gelosie, che Pailleron lo sa come andrebbero a scoppiare, ove quella brava duchessa di Beville (A. Pedretti) non s'intromettesse lei nella faccenda a spiegare il qui pro quo.

Come tutti i salmi finiscono in gloria, anche qui si termina allegramente con un paio di matrimoni.

La mancanza nel lavoro di quella serietà che va tanto a sangue a chi ama le gravi elucubrazioni filosofico-sociali ricompensata dalla maniera gaia e spiritosa con cui è condotto: dialogo vivace: ad ogni piè sospinto vengono a galla frizzi e bons-mots di buona lega: episodi comici di pronto e sicuro effetto: tipi delineati da esperto pennello: una commedia insomma meritamente apprezzata.

E quanto ai tipi, quel Paolo Raymond (L. Roncoroni) che pur di buscarsi una prefettura con la mediazione della contessa di Ceran, accetta di buon grado una camera che non è quella della sua dolce metà, (Giovanna Raymond, (T. Zanardini), mi sembra un'altra caricatura magistralmente colorita.

Grazie a molti pregi della commedia, si può sorpassare ad una inverosimiglianza che ci cade sott'occhio nel terzo atto, il migliore.

Ed è il colloquio di Susanna con Ruggero nella serra dei fiori. Non è presumibile che i due giovani in quel punto fossero talmente allucinati da credersi l'uno scambiato per Bellac, l'altra per Lucy.

Ora veniamo ai particolari di ieri sera. Anzitutto, teatro affollatissimo: uno di quei teatri che incurano gli artisti e fanno spuntare un risolino di compiacenza sulle labbra degli impresari.

La Compagnia Bellotti-Bon va lodatissima e per l'eccellente interpretazione della commedia, e per il decoro della sua messa in scena. L'esecuzione inappuntabile: ritengo non ci avesse a ridire l'osservatore più pratico ed il critico più fine e rigoroso.

Particolare menzione va fatta delle signore Anna Pedretti, Felicità Prosdocimi, Antonietta Lollio-Strini, Teresa Zanardini e dei signori Luigi Roncoroni e Giuseppe Strini che ebbero applausi e chiamate.

Una serata eccezionale: la commedia piacque assai, e il pubblico l'accorse con meritata soddisfazione. Anzi il favore del pubblico e le moltissime richieste, indussero la distinta Compagnia a replicarla senz'altri indugi questa sera, e rimandare a domani la recita a beneficio della famiglia Bellotti-Bon. Kappa.

Questa sera, alle ore otto, replica a richiesta del Mondo della Noia, di Pailleron.

Appello al buon cuore. Ripetendosi questa sera al Teatro Minerva la commedia Il Mondo della Noia, l'annunciata recita a beneficio della famiglia di Luigi Bellotti-Bon è rimandata a domani venerdì, come dice la cronaca teatrale.

Si darà l'A tempo di G. Montecorboli, poi la commedia in tre atti del povero Bellotti-Bon: L'arte di far fortuna. Numerosissime sono già le richieste di palchi e di posti distinti: fin d'ora dunque possiamo presagire che la carità degli udinesi darà domani a sera uno splendido saggio.

Un cagnolino perduto. È stato raccolto ieri un piccolo cagnolino di color nero con macchie bianche nelle gambe anteriori. Il proprietario potrà ricuperarlo rivolgendosi al sig. Francesco Moretti in via Bartolini N. 5.

Ieri alle ore 11 3/4 pom. dopo breve malattia cessava di vivere nell'età di anni 53 l'ingegnere civile dott. Domenico Gervasoni.

La madre, la moglie ed i fratelli ne danno il triste annunzio. I funerali avranno luogo domani 23 corrente alle ore 2 pom.

Udine, 23 febbraio 1883.

Enea Gervasoni.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 22 febbraio

Mercato granario. Animato negli affari in guisa che fino all'ora che scriviamo mano a mano i carri arrivano sul mercato sono tosto venduti. Il granoturco ha tutti gli affari, pagandosi in aumento.

Ecco pertanto i prezzi praticati prima di porre in macellina il giornale:

Table with market prices for various goods like Granoturco comune, Id. cinquantino, Id. giallino, etc.

Mercato delle uova. Subirano nuovo rialzo. Si vendettero oggi 30,000 uova a lire 60 il mila in monte.

Mercato del pollame. Mediocore — Si vendono 3 polli d'India peso vivo al chilogrammo 1.15 a 1.20, detti femmine id. 1.30 a 1.40. Galline al paio 1.45 a 1.50. Polli da lire 2.50 a 3 secondo il merito.

Burro. Si vendettero chilg. 700 burro pagando lo slavo da 1.180 a 1.85 e quello di Carnia a 1.205 fuori dazio.

Semi pratensi. Ricercati: nei prezzi vedasi il listino del mercato granario.

Paglia da stalliera. Fu stretto oggi un contratto di 300 quintali paglia stalleccia a 1.4 il quintale.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Prestito Bellacqua-La Masa. Domenica 25 corrente, alle ore 12, si terrà in Udine nelle sale della Camera di Commercio un'adunanza dei portatori di Obbligazioni del Prestito Bellacqua-La Masa. In questa adunanza la Commissione nominata il 20 dicembre, composta dei signori: avvocato Francesco Castelli, Luigi Cusani, Cesare Finzi, rug. Paolo Caudani, Francesco Podreider, avv. R. Luzzato, darà conto del suo operato e saranno da preu derati deliberazioni intorno a un'eventuale azione giudiziaria.

La Banca di Udine paga agli azionisti sia al proprio ufficio sia presso il suo esercizio di Cambio valute contro produzione del Coupon N. 30 Cent. 50 per ogni azione dividendo 1882. La Presidenza.

AVVISO

L'Amministrazione della Pia Casa di Ricovero di Udine è disposta ad affittare mediante privata trattativa, salva approvazione dell'Aut. Tutel. la Stabile così detto di Oleis composto di Casa padronale, tredici case coloniche, una casa di affitto e Campi fruttiferi N. 463.070 di terreni di varia coltura in piano e in onco situati la massima parte nei Comuni censuari di Rosazzo e Corno di Rosazzo.

IL SINDACO DEL COMUNE DI OVARO (Udine)

Viste le deliberazioni di questa rappresentanza Comunale 24 dicembre 1882 n. 389 e quella 28 gennaio p. p. n. 38.

Che da oggi a tutto marzo p. v. è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico per questo Comune, collo stipendio annuo di L. 2500.00, netti d'imposta.

CORRIERE GIUDIZIARIO

La storia di tre matrimoni. Uno strano processo s'è svolto al tribunale civile di Parigi.

Martin, sindaco di Montereuse, aveva incaricato un consigliere municipale certo Girardin, di celebrare i matrimoni civili in sua vece, fino al suo ristabilimento.

L'atto illegale produrrebbe la nullità dei matrimoni celebrati da Girardin; con gran dolore delle tre coppie che per un caso veramente confortante sono tutte e tre coppie felici.

Ora il tribunale deve decidere se realmente, si possano considerare nulli i tre matrimoni.

FATTI VARI

Le vittime delle mine. Napoli, 20. A Vico Equense due minatori, Luigi Gu-

lioni e Francesco Ciotti, furono suppliti da una mina. Entrati, erano catturati.

Stalido d'un padre. Roma, 20. In un Trastevere per musica, il cuoco, infastidito dalla presenza in cucina del garzone dell'albergo Paolo Girone, lo minacciò con un coltellaccio per farlo fuggire. Il ragazzo invece si fece inviperire tanto, e urtò contro la lama del coltello, che gli penetrò nel ventre.

Uccisione involontaria. Roma, 21. All'albergo del Reberchino, il cuoco, infastidito dalla presenza in cucina del garzone dell'albergo Paolo Girone, lo minacciò con un coltellaccio per farlo fuggire. Il ragazzo invece si fece inviperire tanto, e urtò contro la lama del coltello, che gli penetrò nel ventre.

La vedova di Enrico Helme. Un dipendente da Parigi annunzia che a Passy è morta la vedova di Enrico Helme.

ULTIMO CORRIERE

Il Diritto dichiara che l'Italia ha dovuto sospendere i reclami presso il governo egiziano, circa la strage di Beilul, per la sopravvenuta insurrezione e durante tutta l'epoca della guerra. Ora che il governo del Kedive fu ristabilito, il nostro ministro degli esteri chiese che si usi verso i tre principali colpevoli di quella strage che sono imprigionati a Massana, lo stesso trattamento che ebbero i malfattori di Alessandria. Il governo nostro esigerà una severa punizione dei colpevoli.

La commissione giudiziaria del Senato dichiarò non farsi luogo a procedere contro il senatore Manfrin, in seguito ad una querela presentata contro di lui per violazione di confine.

Nella seduta di ieri sera la commissione generale del bilancio respinse dietro mozione dell'onorevole Sonnino, la proposta della subcommissione del bilancio della guerra che si accettasse le conclusioni del Consiglio superiore di marina circa le corazzate dell'Italia.

Stasera si discuterà se il contratto per le corazzate fu regolarmente stipulato.

L'affare di Tripoli. Tripoli 21. Rifirmando la sentenza della prima istanza, che, per offesa alla residenza consolare italiana aveva inflitto rispettivamente cinque e sette giorni di arresto, il tribunale d'appello condannò ieri il capitano Gianul ad un mese e mezzo di carcere e il complice suo impiegato telegrafico a tre mesi della stessa pena.

Costantinopoli 21. In conformità alle istruzioni impartitogli, Corti avendo insistito perchè alla punizione dei colpevoli implicati nei recenti incidenti di Tripoli si aggiungesse altra pubblica riparazione: la Porta ha riconosciuto la giustezza della domanda ed ha telegrafato al governatore generale l'ordine di fare personalmente al console italiano una visita ufficiale per esporgli il rincrescimento per l'accaduto.

La crisi francese. Parigi 21. L'Official pubblicherà probabilmente domani la formazione del Gabinetto. Confermasi che il ministero si costituirà così: Ferry presidenza istruzione, Challemel esteri, Waldek Rousseau interno, Martin Feuilleux giustizia, Thibaudin guerra, Carlo Brun marina, Tirard finanze, Raynal lavori, Herisson commercio, Meline agricoltura, Cochery poste.

NOTIZIE TELEGRAFICHE. Bukarest, 21. Il governo sta preparando una protesta energica contro i deliberati della Conferenza danubiana.

Costantinopoli, 21. La riunione degli ambasciatori riguardo il Libano fu aggiornata, finché Noailles riceva istruzioni.

Cairo, 21. La partenza delle truppe inglesi desta inquietudini. L'odio degli indigeni contro le truppe inglesi e gli europei aumenta.

Berna, 21. La conferenza dei delegati del Gottardo e delle compagnie interessate che si è riunita a Lucerna non approvò l'idea di creare nuovi treni celeri; il numero viaggiatori non essendo abbastanza considerevole per necessitare i treni supplementari. Si manterrà dunque il servizio attuale.

Londra, 21. Lo Standard dice: La conferenza danubiana aspetta le istruzioni della Russia circa il braccio di Killa.

Mohrenheim presentò ieri un riassunto delle istruzioni telegrafiche. Crede che l'affare non si regolerà prima di una settimana. L'Inghilterra e la

Francia sono favorevoli alla proroga della Commissione per 20 o 25 anni.

Londra, 21. È smentita un'opinione inchiesta a Dublino per un nuovo completo.

Dublino, 21. La signora Byrne fu scoperata, mancando qualsiasi prova.

Madrid, 21. Quindici internazionalisti furono arrestati ad Arcos.

ULTIME

Alla tomba di Wagner. Bayreuth, 21. Accertasi che re Luigi di Baviera ha visitato improvvisamente la tomba di Wagner.

Dicesi che sia qui giunto a mezzanotte e che stasi tosto recato alla tomba dell'amico dove restò solo un quarto d'ora.

Quindi si sarebbe recato dalla vedova e poi subito ripartito.

La Francia in Africa. Parigi, 21. Il governatore del Senegal annunzia che il colonnello Borgnis Desordes, comandante la spedizione dell'Alto Negro, è giunto il 1 febbraio a Barakov. La bandiera francese fu inalberata nell'Alto Negro.

Pellegrini in rivolta. Trieste 21. Si ha da Alessandria che sul vapore inglese Coedman portante ad Algeri un migliaio di pellegrini reduci dalla Mecca, nacque una rivolta. L'equipaggio fece uso delle armi: il capitano Jefferson chiese l'intervento della polizia. Quaranta pellegrini vennero arrestati.

Papa e imperatore. Berlino, 21. La Norddeutsche Allgemeine Zeitung biasima severamente il deputato e vescovo alsaziano Freppel per essersi ribellato in pubblico Parlamento alla santità ed inviolabilità dei trattati, i quali dovebbero venir rispettati in prima linea dai dignitari ecclesiastici.

I giornali liberali sono grandemente indignati del tenore della lettera diretta il 30 gennaio dal papa all'imperatore e testè pubblicata dal Moniteur de Rome.

La National-Zeitung dice la diplomazia papale essere il modello di duplicità, la scuola delle arti subdole. È opinione generale che subentrerà uno stadio di stagnazione nei negoziati fra la Prussia e il Vaticano.

Selvaggi puniti. Berlino, 21. Un comunicato ufficiale avvisa che il cannoneiere Carola e Hyane hanno esemplarmente punito gli indigeni di Loof-Island, isolotto del gruppo delle Enniti (Oceania) che l'estate scorsa avevano aggredito gli equipaggi dei vapori tedeschi Freya e Pacific, uccidendo il capitano di questo.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

PRIMO

Stabilito. Chimico Iriulano Per la fabbricazione

Spodio, Nero d'ossa, Concimi-Artific. Prop. Lodovico Leonardo co. Manin

In Passariano presso Codroipo

Raccomanda il suo Concime Artificiale a titolo garantito. Quanto speciale di Passariano per cereali, prati viti al prezzo di 15000 in medio degli Stabilimenti della Lombardia.

A richiesta si danno gratis le informazioni, istruzioni, analisi e prezzi.

UN PICCOLO APPARTAMENTO d'affittare

in bellissima posizione centrale. Indirizzarsi all'ufficio della PATRIA DEL FRIULI

AVVISO interessante

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per Stoffe Franklin Cuoie e economiche. Caminetti ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e bellezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni ha occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella bisogna di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

Udine, 14 ottobre 1882.

E. Gobitto. Piazza San Giacomo n. 4.

AVVISO

D'affittarsi in Casa Caimo e Scuderia, per quattro cavalli con sottopancia. Due stanze interne per uso scrittoio. I locali della Banca Popolare friulana.

Rivolgersi al Caffè Corazza.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube & Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Direzione Generale per L' Italia

SPESSA CARLO

ASTI - 24 Via Brofferio 24 - ASTI

Questa Società che, col suo **SEME BACHI CELLULARE** confezionato **SISTEMA PASTEUR** nei suoi primari Stabilimenti del **VARO E PIRENEI** da 25 anni in **FRANCIA** e da 8 anni in **ITALIA**, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grande peripezie climateriche e la assoluta avversa stagione ottenne un **ECCELLENTE** risultato nel **FRIULI**.

DIFFIDA

Signori Bachicoltori che il nominato **NUSSI LEOPOLDO** di **COSEANO** non è più suo **AGENTE RAPPRESENTANTE** e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere **SEME BACHI a ROZZOLO GIALLO** o **BIANCO** della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in ASTI - SPESSA CARLO - 24 Via Brofferio Casa propria

oppure presso i seguenti rappresentanti:

in Udine Sig. Feruglio Giacomo	in Pozzuolo Sig. Masotti Gugliel.	in Sedegliano Sig. Toneatti Pietro
» Pordenone » De Carli Alessand.	» Biccinico » Ciotti Domenico	» Coderno » » »
» Palmanova » Ballarino Paolo	» Colloredo » Zanini Felice	» Cisterna » Peloso Gius.
» S. Daniele » Minciotti Piet. di G.	» Buia » Madussi Franc.	» Budoja » Patrizio Ant.
» Id. » Miotti Nicolò	» Manzano » Cossio Giovanni	» Martignacco » Nobile Antonio
» Fagagna » Baschera Pietro	» Coscano » Tosoni Luigi	» San Vito » » »

In **Tricesimo** sig. Condolo Antonio — in **Gorizia** sig. Gentili Giacomo di Gius.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA
IL DIRETTORE GENERALE
SPESSA CARLO

AVVISO

PER I VERI E GARANTITI LUMI
A BENZINA
che ardono senza odore né fumo
ritirati dall'origine di fabbricazione



Grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poacolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.
Tutti si venivano col regolatore per lo stopino e non presentano nessuna pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie
DECORAZIONI - ORDINI EQUESTRI



Cilindri a chiave	da L. 12 a 30
Remontoir di Metallo	15 » 30
Railway Regulator	30 » 45
Remontoir d'argento	20 » 60
Cilindro d'oro chiave	40 » 100
Remontoir d'oro fino	70 » 200
Orologio e sveglia	8 » 14
Pendolo da stanza 8 giorni	
carico	10 » 25
Pendolo regolatore	30 » 100
Orologio dorato con cam-	
pana di vetro	25 » 200

Cronometri, Secondi Indipendenti, Ripetizioni Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpaca.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

GRANDE SCOPERTA INDUSTRIALE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno. Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza né viti, né tampone, né alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si smontano con pari facilità in un minuto secondo, e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spirale tonda, di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente in bottone in capello e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1,95 e largo metri 0,85.

Questi letti si danno franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia per sole

L. 18.55

Polla Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela juta, fortissima, e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare N. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operato onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli
MILANO Via Monte Napoleone 37

Unico e solo deposito nel proprio Stabilimento.

Si spedisce gratis e franco il **Catalogo Illustrato** delle Mobili di Ferro, a chi ne faccia domanda.

Anno IX LA FARFALLA Anno IX

Vola tutte le Domeniche

(8 pagine grandi a 2 colonne di testo, con copertina)

ASSOCIAZIONE ESCLUSIVAMENTE ANNUA:

Per l'Italia L. 6 --- Estero L. 8

IN VENDITA PER TUTTA ITALIA: UN NUMERO CENT. 10

Un numero di saggio gratis a richiesta.

La Farfalla conta nove anni di vita, ed è il più diffuso, il più a buon mercato, il più interessante periodico artistico-letterario-settimanale che si pubblichi in Italia.

La Farfalla, redatta dai più noti letterati ed artisti, è l'eco più vivace della vita moderna.

La Farfalla è l'antesignana del movimento artistico-letterario: da rivista di letteratura italiana e straniera, di teatri, esposizioni, concerti, ecc. pubblica novelle, poesie, studi psicologici di avvenimenti reali, ecc. Ed oltre a ciò dedica due colonne alla collaborazione dei nuovi associati.

PREMI AGLI ASSOCIATI

A TUTTI GLI ASSOCIATI ANNUI la Farfalla dà in premio gratuito il bellissimo studio artistico di **Psiche: Cesare Tremonzi**; concede il 10% di sconto su tutte le pubblicazioni edita dalla Casa di Emilio Quadrio in Milano, e, finalmente, distribuisce doni settimanali ai vincitori della sua **Pagina della Magia**.

Per abbonarsi, inviare vaglia postale all'editore **EMILIO QUADRIO**, Via Meravigli 10, MILANO.



RICH BRANDT PILOLE SVIZZERE

Ed onde concorre a numerosi medici usanti della Farmacia di **Alomagna** e dell'**Ungheria**, siccome i rapporti da diversi giornali di medicina, fanno delle **PILOLE SVIZZERE**, preparate dal **FARMACISTA RICH BRANDT** di **SCHWYZ** (Svizzera) un rimedio reale e provato, che opera senza dolore, costa poco e merita d'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisognano di un medicinale sicuro e senza irritazione, allontana la bile, e purifica il sangue, ravviva, ricostituiva e fortifica l'apparato digerente, a causa che nella loro felice composizione non entra nessuna sostanza nociva per il corpo umano. D'andare espressamente la **FARMACIA SVIZZERA DEL FARMACISTA RICH BRANDT** (tutte le scuole mediche contengono al pilolo a fr. 2.25 ed in scatola più forte, per saggio, contenente 15 pilole a 50 cent.)

Chiedere scatola delle **PILOLE SVIZZERE** ed essere rivestita con etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. La farmacia indicata mandando gratuita scatola a chi ne fa domanda, un biglietto che contenga numero al quale il medico specialista sopra l'angolo di questo rimedio.

Deposito generale per tutta l'ITALIA: **A. JANSEN**, farmacia, 10, Via dei Tassi, FIRENZE.

GRANDE ASSORTIMENTO

GIUOCATOLI PER I BAMBINI

Che bello l'esser bambino ancora ed aver in testa solo i giocattoli! Cari que' nostri piccini!... Essi ai loro balocchi pensano e colle vivaci loro immaginative, tutti giocondi, si figurano ogni giorno nuovi regali dal babbo amoroso e della gentile mamma e dei nonni prediletti e del biberone, ma pure amato zio. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

BIMBI

Sarebbe peccato, poveretti! che incominciassero fin da piccini a vedere frustrare le loro speranze; e nessuno certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di **Domenico Bertaccini** in **Via Mercato Vecchio e Poacolle**, dove troverete quanto fa per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Eccovi pertanto i miei consigli:

Comperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — quello degli orologi — quello della forza — quello dei pagliacci ginevrastici — quello del domino — quello della lanterna magica — quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc. — Comperate in fine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli in ultima moda, proprio il *non plus ultra* del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siegn**, e tanti altri.

Novi-Ligure **FERRO BALSAMICO** **Farmacia Centrale**

Via Girardengo **Re dei Ferruginosi** **G. B. GIARA**

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho sperimentato da oltre trent'anni. Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia **A. Fabris**.

LUME A BENZINA

con esclusivo perfezionamento



Ogni altro è svantaggioso

e non economico — mancando la perfetta costruzione volatizza la

BENZINA

Chi vuole successo garantito

Non fumo né odore — nessun pericolo — Economia del 90% — consumo massimo 12 centesimi di Benzina in ore 12 di luce.

In ottone lire 2.50. In nickel lire 3.00

Si spedisce ovunque a mezzo posta.

All'unico deposito per Udine e Provincia presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zarattini** in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.